

Verona, 16 aprile 2024

COMUNICATO STAMPA

Disturbi dell'alimentazione nei minorenni: uno spettacolo per rompere il tabù

**“La Voce” sarà portato in scena al Teatro Simate di Verona
giovedì 18 aprile alle 20.30, con ingresso gratuito**

**Promosso dall'Associazione genitori scuole cattoliche di Verona, insieme
a Mappa del cuore e La crisalide lilla, col patrocinio del Comune di Verona**

Parlare di disturbi dell'alimentazione usando il linguaggio evocativo dell'arte: dopo aver già raggiunto oltre 5mila studenti nel Nord Italia, arriva anche a Verona lo spettacolo “La Voce”, ideato da Carola Mininleri Colussi per Farmacia Zooè, compagnia teatrale indipendente fondata nel 2006 a Mestre (VE) e specializzata in spettacoli di teatro civile.

Giovedì 18 aprile alle 20.30 sarà portato in scena al Teatro Simate di Verona (via Montanari, 1), con ingresso gratuito per la cittadinanza. Sono invitati in particolare gli adolescenti, dai 14 anni in su, i loro genitori, educatori e professori e gli operatori dei servizi pubblici. L'evento è patrocinato dal Comune di Verona.

A promuovere la serata di sensibilizzazione e prevenzione è Agesc Verona, l'Associazione genitori scuole cattoliche, realtà attiva dal 1976 e presente in 23 istituti di Verona e provincia, con oltre 6.900 genitori associati, in collaborazione con il Comitato Agesc dell'Istituto Alle Simate e con le associazioni Mappa del cuore di Mira (Venezia) e La crisalide lilla di Verona.

«L'iniziativa intende aiutare i genitori, dando una chiave di lettura in più del malessere giovanile che può sfociare nei disturbi del comportamento alimentare: con piacere abbiamo esteso questo progetto, iniziato alle Simate con dei lavori in classe, estendendolo a tutte le nostre scuole e aprendolo alla cittadinanza, per rompere il tabù che ancora oggi circonda questi argomenti», sottolinea Margherita Siberna Benaglia, presidente di Agesc Verona.

«Tra le tante attività che Agesc Verona porta avanti questa è di altissimo livello, perché questa problematica, soprattutto dopo il Covid, è sempre più sentita nella fascia degli adolescenti e pre-adolescenti – aggiunge l'assessora all'Istruzione Elisa La Paglia –. Lo spettacolo, e il dibattito che ne seguirà, darà alla comunità educante veronese una

maggior consapevolezza del fenomeno e soprattutto dei servizi di sostegno alle famiglie, perché possano chiedere aiuto».

Sul palco si esibiranno Alice Marchiori e Veronica Di Bussolo, che in 50 minuti racconteranno, usando principalmente il linguaggio del corpo e il silenzio, i conflitti tra la persona e la malattia. “La Voce” è liberamente ispirato a “Oltre. Scoprirsi fragili: confessioni sul (mio) disturbo alimentare”, un libro autobiografico di Sandra Zodiaco, che sarà presente in sala e introdurrà la performance, raccontando il suo percorso di guarigione dall’anoressia nervosa.

Alla fine dello spettacolo seguirà un dialogo con l’associazione La Crisalide lilla, che da anni supporta i familiari di persone con disturbi del comportamento alimentare, affiancandoli nel percorso di guarigione. È previsto anche un momento interattivo col pubblico, per dar vita a una “mappa emotiva” della città di Verona.

Secondo il Ministero della Salute, nel nostro Paese i disturbi del comportamento alimentare sono la seconda causa di morte tra i giovani, dopo gli incidenti stradali. Colpiscono principalmente la fascia tra i 15 e i 19 anni, ma l’età d’insorgenza si sta abbassando; sono interessati sempre di più i maschi, mentre fino a poco tempo fa erano patologie diffuse principalmente tra le femmine.

Alla conferenza stampa erano presenti:

Margherita Siberna Benaglia, presidente di Agesc provinciale Verona;

Lorenzo Da Ronco e Andrea Lanza, presidente e vicepresidente del comitato Agesc scuola Alle Stimate.

In collegamento streaming:

Anna Novello, co-fondatrice del progetto Mappa del Cuore e aiuto regista dello spettacolo “La Voce”;

Luca Burini dell’associazione La crisalide lilla.